



**ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA
Sezione di Verona OdV**

PROGETTO ITACA 2022 EMATOLOGIA IN BARCA A VELA



“PROGETTO ITACA”

EMATOLOGIA IN BARCA A VELA



Il Progetto Itaca è un’iniziativa nata a Brescia, all’interno delle Unità Operative di Oncologia e di Ematologia dell’Ospedale Civile di Brescia, in stretta collaborazione con l’AIL sezione di Brescia, fatta propria dalla sezione veronese dell’AIL e realizzata con il reparto di Ematologia del Policlinico.

Tale progetto si propone di attivare percorsi di approfondimento sulle problematiche della riabilitazione ematologica, tesa non solo al recupero della funzionalità d’organo, ma anche e soprattutto, al miglioramento della qualità di vita dei Pazienti.

Itaca come *meta* del viaggio di Ulisse diretto verso la propria patria, ma è anche “*metafora*” molto vicina alla realtà che spesso vive chi è affetto da una malattia ematologica. Come Ulisse, i Pazienti si trovano ad affrontare un mare aperto, sconosciuto, pieno di insidie e di luoghi pericolosi. Durante il viaggio incontrano “nuovi territori” (a volte anche temibili!), ma scoprono anche nuove risorse, vicinanze e solidarietà.

In questa cornice dunque, la navigazione diventa un valido contesto del “qui e ora”, in cui ogni persona ha l’occasione di mettere alla prova se stesso, prende decisioni e si confronta con problemi da risolvere e con situazioni improvvise ed imprevedute, esegue degli ordini, fa delle scelte in rapida sequenza, tutto in vista di un obiettivo comune: arrivare al prossimo porto.

Il Progetto Itaca non si rivolge solo ai pazienti ematologici, ma si apre anche ai componenti dell’equipe curante e all’opinione pubblica.

Per i membri dell’equipe curante è l’occasione per poter relazionarsi con i Pazienti in un ambito extra ospedaliero ed ,inoltre, allentare quel carico di tensione (burn-out) che il contesto lavorativo spesso induce.

Verso l’opinione pubblica questa iniziativa diventa invece l’occasione per dare una “pensabilità diversa alle malattie ematologiche”.

Nella composizione dell’equipaggio, formato da 1-2 pazienti e familiari, un medico (ematologo o psicologo), un infermiere, un volontario oltre ovviamente ad uno skipper, si tende a riproporre quella situazione che il contesto onco-ematologico presenta durante il percorso di cura, ma in un nuovo contesto.

In questo modo, la barca a vela smette di essere solo uno sport e diventa un modo diverso per affrontare e superare gli ostacoli.

Del resto, la vela, come il percorso terapeutico, impone spazi ristretti, necessità di collaborare, necessità di stare insieme... Finché non si ritorna a terra.



PROGETTO ITACA

EMATOLOGIA IN BARCA A VELA

Premesse generali

“Oggi non basta prevenire il tumore, scoprirlo, curarlo...”

E' necessario impostare un approccio integrato e multidisciplinare per una proposta terapeutica che deve necessariamente tener conto della riabilitazione”

(Loredana Maspes, commissario straordinario dell'Istituto Nazionale Tumori).

“Oggi di tumore si vive e la riabilitazione oncologica ha assunto un valore strategico nell'impostazione terapeutica”

(Natale Cascinelli, direttore scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori).

È a partire da queste premesse che nasce il Progetto Itaca, un'occasione attraverso la quale attivare un percorso di riabilitazione oncologica in senso globale, tesa non solo al miglioramento della funzionalità d'organo, ma anche al miglioramento della Qualità della Vita.

Il Progetto Itaca è un'iniziativa che vuole unire l'importanza del processo riabilitativo in ambito ematologico, alla vela che, per le particolari ed uniche condizioni in cui viene svolta e per gli stimoli che offre a tutti i nostri sensi, può fortificare alcune dimensioni psicologiche appartenenti all'area del “concetto di sé”, alcuni parametri psicofisici e favorire un abbassamento della soglia del dolore.

La vela, quindi, smette di essere solo uno sport, e diventa anche un modo diverso per vivere quelle situazioni che il contesto oncoematologico presenta e che invita ad affrontare: spazi ristretti, necessità di collaborare, necessità di stare insieme finché non si torna a terra...

Il Progetto Itaca si presenta quindi come un intervento di sostegno psicosociale e, come tale, si propone di intervenire positivamente sulle strategie di coping per “aiutare le persone ad aiutare se stesse”.



Ematologia in barca a vela ... un progetto:

NEL LAGO DI GARDA



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

Sezione di Verona OdV

AZIENDA OSPEDALIERA
DI VERONA

